**Bando Aperto**

***CONCORSO L’ARCHIVIO NAZIONALE DEI MONUMENTI ADOTTATI***

**III Edizione - Anno Scolastico 2017-2018**

**ALLEGATO A - ISCRIZIONE**

**Le sottoscritte:** Selenia Marinelli, Adele Giuliano

**Dirigente dell’Istituzione scolastica:** Istituto Comprensivo Publio Vibio Mariano

**Indirizzo postale:** Via Vibio Mariano, 105, 00189, Roma

**CHIEDE**

**di far partecipare al Concorso Nazionale L’Archivio Nazionale dei monumenti adottati secondo le condizioni previste dal bando la classe:** V B

**Il monumento scelto è:** Parco dell’Inviolatella Borghese.

**Motivazione della scelta:** La scelta è caduta su uno dei più bei polmoni verdi della Capitale, per troppo tempo lasciato in balia di se stesso. Crediamo che l’adozione da parte di una classe della scuola primaria possa far prendere familiarità con la tutela del patrimonio culturale ed ambientale fin dalla tenera età. A seguito della XVI giornata della Primavera all’Inviolatella Borghese, svoltasi in loco il 10 Giugno scorso, sono emersi molti punti di forza ma altrettante criticità. Il vasto sito naturale è in parte abbandonato, in parte non rispettato dai visitatori purtroppo sempre più esigui.

Nonostante gli impegni presi nel 2014 dal Comune in occasione dell’inaugurazione, sono quasi invisibili i cartelli sulla fauna e la flora del luogo e non è servita neanche la gestione della piccola biblioteca per lo scambio gratuito di libri realizzata dal Comitato Robin Hood, che fino a qualche tempo fa aveva curato il parco. La parte di parco vicina all'istituto Marymount, con giochi per bambini e accesso da via di Villa Lauchli, anche appare poco utilizzata nonostante il grande campo sportivo che, tra l’altro dovrebbe essere messo a disposizione delle scuole pubbliche. Tra gli obiettivi dell'adozione il nostro istituto si pone quindi quelli, oltre che di sensibilizzazione, anche di riattivare una rete di dialogo con altre realtà come la biblioteca per lo scambio libri e rendere più attiva e fruibile la parte di parco attrezzata. La mancanza di tutela, salvaguardia ambientale e di un accesso sicuro al parco sono elementi da sradicare per lasciare il posto ad una maggior responsabilità e consapevolezza delle realtà del territorio.